

«IL CAMERANO PUÒ PUNTARE MOLTO IN ALTO»

Il ds Trozzi e l'ultima convincente vittoria
«Playout più lontani, ora divertiamoci»

ECCELLENZA

ANCONA Il Camerano torna a vincere e si riaffaccia nei pressi della zona playoff. La soddisfazione del diesse Trozzi: «con l'Helvia partita perfetta». Non ci gira intorno il direttore sportivo gialloblu Massimiliano Trozzi parlando dello 0-3 con l'Helvia Recina, frutto di una prestazione attenta e cinica. Un successo che, oltre a portare il team di mister Montenovò a -3 dalla zona interessante, rispecchia lo spirito della squadra...

Non è così, Trozzi?

«Sì. Con l'Helvia Recina abbiamo giocato la partita perfetta. Gli avversari hanno tenuto più la palla, ma noi non abbiamo mai sbagliato le ripartenze, capitalizzando tutte le occasioni create forse al contrario delle altre volte. Capitava infatti che tenevamo più palla,

subendo però gol in seguito a disattenzioni. Sabato ho visto una squadra capace di reagire alle due sconfitte precedenti, adesso cerchiamo di dare continuità anche se non sarà una passeggiata. Sabato c'è il Fossombrone e vincere significherebbe andare a +13 dalla zona playout, il che ci permetterebbe di divertirci di più».

Sono previsti movimenti di mercato?

«A meno che non ci sia la volontà da parte di qualche ragazzo che ha giocato meno, non prevedo uscite né entrate. Certo, dipenderà anche dalle occasioni del momento, ma in linea di massima siamo assolutamente apporto così. Se dovessi pensare a una zona più critica direi centrocampo e attacco dove siamo un po' più corti. In caso di infortuni potremmo essere in difficoltà. La difesa invece non sarà toccata».



L'attaccante del Camerano Mattia Santoni in azione

Fiducia piena anche a mister Luca Montenovò...

«Ovviamente. Purtroppo in Italia ci sono 59 milioni di allenatori, quando si perde arrivano sempre le critiche. Se posso dire una cosa, però, Montenovò non ha mai sbagliato nulla sia a livello di gruppo che di formazioni. La posizione in classifica rispetta gli obiettivi societari e sono tutti contenti. Il Camerano Calcio è solido e non vuole mo-

«Mister Montenovò non sbaglia mai nulla. Non credo ci saranno interventi sul mercato»

dificare i piani di inizio stagione, nonostante abbia visto di poter puntare anche più in alto».

Chi l'ha stupita maggiormente fin qui?

«Tra i tanti Michele Principi. Non aveva mai fatto questa categoria e si era messo in discussione durante l'estate, invece sta a suo agio in Eccellenza. Qualcuno in estate pensava che Donzelli non facesse al caso nostro, ora mi sto togliendo qualche sassolino dalle scarpe perché si sta rivelando fondamentale. Per non parlare di Mattia Santoni, uno dei più forti attaccanti della categoria».

Matteo Magnarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sua Eccellenza

«Il fattore campo qui non esiste. Vince soltanto chi gioca meglio»



Domenico Izzotti
allenatore

Mister Izzotti, prima di parlare della 13ª giornata, sappiamo che ha un pensiero particolare.

«Voglio augurare una pronta guarigione all'allenatore della Vigor Senigallia Antonello Mancini. Se "mister" significa "signore", lui è davvero un signore del calcio marchigiano. Ci tengo a dirlo, si è sempre dimostrato così. Grande persona, educata e di stile».

Battuta d'arresto per il Porto d'Ascoli. Che dire?

«Dopo tanti risultati utili ci può stare. Ora mi aspetto una reazione da grande squadra che testimonierà se può essere annoverata tra le grandi della stagione, o se invece gli obiettivi devono essere ridimensionati». Ancora tante vittorie esterne...

«E continua a farmi piacere. Come detto, qui non ci sono campi infuocati dove l'atteggiamento locale può influenzare giocatori e arbitri. Chi gioca meglio, vince. E altrove non sempre è così, anzi tutt'altro».

I gol da rivedere?
«Sono due. Ovviamente quello di Cantarini del Fossombrone, un tiro dalla lunghissima distanza cercato e voluto, non è facile vedere giocate del genere. Poi anche quello di Mattia Santoni del Camerano, gran passo e tiro da fuori impeccabile».

Domenica c'è il big match Fabriano Cerreto-Atletico Gallo. Crocevia del campionato?
«Partita delicatissima, assolutamente da vedere. La capolista ha sempre vinto fuori, mentre in casa ha fatto leggermente meno bene. Incontra una squadra in formissima: miglior attacco contro miglior difesa. Nessun crocevia perché è ancora presto, ma occhi aperti».

Tra due giornate saremo al giro di boa. Inciderà fare la pausa a girone di ritorno già iniziato?
«Assolutamente no. Anzi, forse quest'anno la lunga sosta potrà essere presa meno come alibi da giocatori e allenatori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Porto d'Ascoli frena, l'Atletico vola

Piergallini capocannoniere
Intanto c'è il divorzio
tra Pietrella e l'Helvia Recina

I NUMERI

ANCONA Si interrompe la striscia positiva del Porto d'Ascoli. Dopo sei turni in cui ha collezionato ben 16 punti, il team di mister Filippini ha dovuto chinare la testa nel big match del weekend con la Sangiustese, restando comunque in zona alta di classifica. Il Fabriano Cerreto continua a vincere e vanta il miglior attacco con 35 reti, 17 in più dell'inseguitrice Atletico Gallo anche se i pesaresi si godono la miglior difesa con appena 5 gol subiti in 13 turni. Le statistiche negative sono ancora tutte per la Folgore Vergera: 13 sconfitte, peggior difesa con 43 gol subiti e peggior attacco con 6 marcature. Per quanto riguarda i marcatori, Piergallini (Fabriano Cerreto) è sempre più uomo solo al co-

mando e con la rete al Loreto va a quota 12, davanti al compagno Tittarelli fermo a 9.

Addio pesante

L'Helvia Recina si separa da Michele Pietrella, centrocampista con una vita tra serie C e D, approdato all'Helvia in Prima Categoria nel 2012. Due promozioni e tanti gol col club di Villa Potenza e molti ricorderanno l'aneddoto del 2015, quando rientrò prima dal viaggio di nozze per giocare con la sua Helvia.

«Orgoglioso di aver fatto parte della squadra del mio paese e onorato di esserne stato il capitano - dice -. Saluto per volontà altrui e a malincuore i colori arancioneri augurando ai miei compagni un grosso in bocca al lupo. Ringrazio le persone che mi hanno voluto bene (ora mi accorgo che erano davvero poche) e auguro a tutti il meglio, perché oltre ad essere un calciatore, il sottoscritto si è sempre comportato da uomo».

IL NOSTRO TOP 11 della 13ª giornata

- 1 Lombardi (Biagio Nazzaro)
- 2 Michele Santoni (Camerano)
- 3 Savelli (Fabriano Cerreto)
- 4 Savini (Marina)
- 5 Biondi (Sangiustese)
- 6 Severini (Marina)
- 7 Girolamini (Fabriano Cerreto)
- 8 Strano (Tolentino)
- 9 Bartolini (Atletico Gallo)
- 10 Mattia Santoni (Camerano)
- 11 Pieralisi (Biagio Nazzaro)
- All. Cudini (Sangiustese)



A dar fastidio al giocatore, più che la decisione, i modi che avrebbe usato la società per comunicarla.

m.mag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La curiosità

Cantarini festeggia un gol da cineteca

● A volte non serve vincere una partita per balzare agli onori della cronaca. È il caso di Daniel Cantarini, centrocampista del Fossombrone che domenica ha siglato un gol da cineteca. Sullo 0-0 contro il Tolentino, Cantarini ha intercettato un rinvio sbagliato del portiere Palmieri e da almeno 35 metri se non qualcosa in più, ha guardato la porta e ha infilato il pallone sotto la traversa tra l'incredulità di pubblico e compagni. Un gesto tecnico notevole per il giocatore che alle spalle ha comunque anche alcuni anni di Serie D. Alla fine ha vinto il Tolentino 2-1, ma applausi per Cantarini.